

# AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

---

DECRETO N. 44/DGi DEL 30/01/2020

---

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Mara AZZI

---

OGGETTO: Determinazioni in ordine all'attivazione del progetto "Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021" DGR 11/11/2019 - n.XI/2392

Codifica n. 1.1.02

---

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Santino SILVA

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Adriano VAINI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

---

Il Responsabile del Procedimento:

Responsabile UOC Sanità Animale Dr.  
Massimo Aguzzi

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

---

Il Funzionario istruttore:

Responsabile UOS distretto Pavese Dr. Dario  
Andrea Oselin

Responsabile UOC Igiene degli Allevamenti e  
delle Produzioni Zootecniche Dr. Gabriella  
Gagnone

---

L'anno 2020 addì 30 del mese di Gennaio

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'A.T.S. di Pavia;

Vista la DGR XI/1060 del 17.12.2018 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'A.T.S. di Pavia;

Visto il decreto aziendale n. 413/DG del 19/09/2019 avente per oggetto "Revoca del Decreto 140/DG del 03.04.2019 e approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2019 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (BPE 2019 - V2)";

Udito il Responsabile del procedimento il quale riferisce quanto segue:

- Regione Lombardia con DGR 11.11.2019 - n.XI/2392 avente per oggetto "Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo " ha previsto da parte dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ATS la predisposizione di un Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021, sulla base dei criteri e delle linee di indirizzo dettagliate nell'Allegato A) della DGR XI/2392 del 11.11.2019;

- sempre Regione Lombardia con DGR 11 Novembre 2019 - n.XI/2392 allegato A) ha previsto per l'attuazione del Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021 fondi statali, stanziati ai sensi della legge 281/1991 nella misura complessiva di Euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 8910. Nello specifico ha riassegnato alla ATS di Pavia un finanziamento pari a Euro 85.000,00;

- Regione Lombardia Giunta - Direzione Generale Salute - Veterinaria con nota prot.G1.2019.0038235 del 13/11/2019 ha puntualizzato che l'obiettivo di cui all'Allegato 2 della DGR n.XI/1681 del 27.05.2019

(Valutazione dei Direttori Generali delle AA.TT.SS) Area Sanità Animale, che prevede la predisposizione dei Piani Triennali Locali entro 90 dalla deliberazione del Piano Triennale Regionale, verrà considerato raggiunto a seguito della trasmissione all'UO Veterinaria , entro il 31.12.2019, del Piano locale formalizzato o in via di formalizzazione;

- Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di o.a della ATS di Pavia ha trasmesso alla Regione Lombardia Direzione Generale Welfare - U.O Veterinaria con nota prot. 0063390/2019 del 24.12. 2019 il Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021" ;

Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di approvare per ogni conseguente effetto il Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021, predisposto dal Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di o.a, trasmesso a Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - U.O.veterinaria con nota prot. 0063390/2019 del 24.12.2019;

- di recepire per ogni conseguente effetto,l'assegnazione da parte di Regione Lombardia del finanziamento pari ad Euro 85.000,00 per l'attuazione del piano triennale interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021:

- di destinare il finanziamento pari a Euro 85.000,00 esclusivamente per la realizzazione del interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021, nel rispetto di quanto definito nel quadro economico di cui allegato 1 parte integrante del presente provvedimento,nell'ambito del quale la UOC Gestione Economico Finanziaria sarà autorizzata ad assumere gli impegni di spesa ed in particolare :

- euro 8.500,00 per il progetto di educazione sanitaria e zoofila;
- euro 51.000,00 per il controllo demografico della popolazione animale;
- euro 25.500,00 per la prevenzione del randagismo

- di realizzare gli interventi previsti entro 36 mesi dalla data di approvazione dei "Piani" da parte della Regione Lombardia\_ Direzione Generale Welfare\_U.O.Veterinaria;

- di rendicontare ogni 12 mesi dalla data di approvazione dei Piani locali da parte della Regione Lombardia Direzione Generale Welfare\_U.O.Veterinaria e per il periodo di validità del Piano;

- di predisporre una relazione conclusiva entro il mese successivo al termine del triennio di validità del Piano;

- di registrare il ricavo derivante dal presente provvedimento pari ad 85.000,00 euro , che sarà contabilizzato a cura dell'UOC Gestione Economico Finanziaria al ricevimento del decreto di assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/2392 dell'11.11.2019

- dare atto che il ricavo derivante dal presente provvedimento ammonta ad Euro 85.000,00 e si è provveduto alla registrazione dello stesso presso l'U.O.C. Risorse economico-finanziarie sul conto 511049 - progetto 100360 sezione Sanitaria del Bilancio aziendale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'UOC Gestione economico finanziaria afferente la regolarità contabile del presente provvedimento e l'annotazione dei relativi valori sui competenti conti di bilancio;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Responsabile UOC Sanità Animale Dr. Massimo Aguzzi che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 502/92 e succ. mod. ed integrazioni, su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario;

**D E C R E T A**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare per ogni conseguente effetto il Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021, predisposto dal Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di o.a, trasmesso a Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - U.O.veterinaria con nota prot. 0063390/2019 del 24.12.2019;

2. di recepire per ogni conseguente effetto, l'assegnazione da parte di Regione Lombardia del finanziamento pari ad Euro 85.000,00 per l'attuazione del piano triennale interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021;

3. destinare il finanziamento pari a Euro 85.000,00 esclusivamente per la realizzazione del interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021, nel rispetto di quanto definito nel quadro economico di cui allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, nell'ambito del quale la UOC Gestione Economico Finanziaria sarà autorizzata ad assumere gli impegni di spesa ed in particolare :

- euro 8.500,00 per il progetto di educazione sanitaria e zoofila;
- euro 51.000,00 per il controllo demografico della popolazione animale;
- euro 25.500,00 per la prevenzione del randagismo

4. di realizzare gli interventi previsti entro 36 mesi dalla data di approvazione dei "Piani" da parte della Regione Lombardia\_ Direzione Generale Welfare\_U.O.Veterinaria;

5. di rendicontare ogni 12 mesi dalla data di approvazione dei Piani locali da parte della Regione Lombardia Direzione Generale Welfare\_U.O.Veterinaria e per il periodo di validità del Piano;

6. di predisporre una relazione conclusiva entro il mese successivo al termine del triennio di validità del Piano;

7. di registrare il ricavo derivante dal presente provvedimento pari ad 85.000,00 euro , che sarà contabilizzato a cura dell'UOC Gestione Economico Finanziaria al ricevimento del decreto di assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/2392 dell'11.11.2019;

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000511049	Contributi da Regione extrafondi vincolati		85.000,00		SANITARIO	100360

8 di unire quale parte integrante la seguente documentazione:

All.1 (pagine n.26)

9. di demandare ai dirigenti responsabili ,per quanto di competenza, la redazione delle determine conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr.ssa Mara AZZI  
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

## ATTESTAZIONE REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'UOC gestione economico finanziaria attesta che il ricavo sarà contabilizzato, al ricevimento del decreto di assegnazione delle risorse di cui alla DGR XI/2392 dell'11.11.2019, come di seguito annotata:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo IVA compresa	Impegno	Sezione di Bilancio	Progetto
0000511049	Contributi da Regione extrafondi vincolati		85.000,00		SANITARIO	100360

Il Responsabile  
UOC Gestione economico finanziaria  
Dr.ssa Romina Chessa

Pavia, lì 28/01/2020

La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso.

## PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi e sarà successivamente sempre reperibile alla voce Provvedimenti della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale.

Pavia lì 30/01/2020

Il Funzionario addetto

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ATS Pavia**

Cod. 2.4.2 3.3

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Welfare  
Veterinaria  
Piazza Città di Lombardia nr.1  
MILANO

Pec : [welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

Oggetto: Trasmissione DGR n. XI/2392 del 11/11/2019

Con riferimento alla nota prot. G1.2019.0038235 del 13/11/2019 si trasmette in allegato alla presente il Piano Triennale Locale degli interventi in Materia di Educazione Sanitaria e Zoonfilia, di Controllo Demografico della Popolazione Animale e di Prevenzione del Randagismo, che sarà formalizzato entro il 10.02.2021

Cordiali saluti

Il Direttore del Dipartimento Veterinario  
e Sicurezza Alimenti di O.A.  
(Dr. Massimo Aguzzi)  
Firmato digitalmente

Il responsabile del procedimento: dr. Massimo Aguzzi tel. 0382.432831 e-mail : [massimo\\_aguzzi@ats-pavia.it](mailto:massimo_aguzzi@ats-pavia.it)

**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia**

V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - [www.ats-pavia.it](http://www.ats-pavia.it)

D.G.R. cost. n. XI/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187

**Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di O.A**

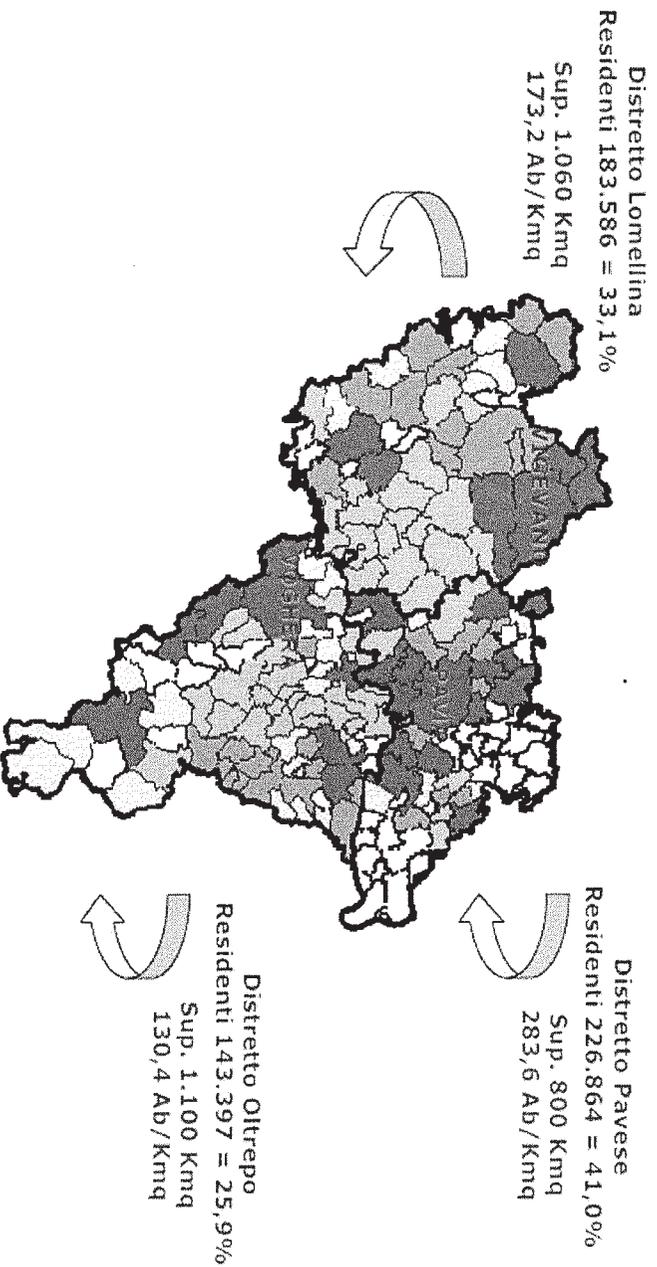
☎ +39 (0382) 432840 Fax +39 (0382) 432858



**DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE**

**PIANO TRIENNALE 2019/2021 (DGR n. XI/2392 del 11/11/2019)**

Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoonosi, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo



**DATI IN BREVE**

Le caratteristiche più importanti della provincia di Pavia possono essere così schematizzate:

- E' la Provincia più a Sud della Lombardia
  - E' la terza Provincia per estensione (2.960 Km<sup>q</sup> = 12% del territorio regionale) e per numero di Comuni (189)
  - Il territorio è pianeggiante per il 74%, montuoso / collinare per il restante 26%
  - L'Oltrepò ha la Comunità Montana con il più alto numero di Comuni della Lombardia (44)
  - La popolazione residente o domiciliata è circa 1/20 della popolazione lombarda.
- Il territorio è suddiviso in tre distretti:
- **Lomellina**, completamente pianeggiante, è costituita da 51 comuni per una estensione territoriale di circa 1.060 Km<sup>q</sup>;
  - **Oltrepò** racchiude la parte collinare e montuosa della provincia, comprende 77 comuni e si estende per 1.100 Km<sup>q</sup>;
  - **Pavese** ha una estensione di 800 km<sup>q</sup>, è completamente pianeggiante e comprende 61 Comuni.

## ANALISI DEL CONTESTO PROVINCIALE E ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIPARTIMENTO VETERINARIO

### **TERRITORIO**

La nostra provincia occupa l'angolo sud-ovest della Lombardia, il territorio è strettamente connesso con la regione metropolitana di Milano da cui dista solo 38 km a Nord e con l'asse autostradale e ferroviario che collega Milano a Genova. È suddivisa in 189 comuni che sono distribuiti nella pianura, solcata dal Ticino e dal Po, e nel territorio collinare dell'Oltrepò Pavese.

La vocazione agricola vede una predominanza della coltura del riso e questo ha penalizzato la zootecnica, che si è espressa meno che in altre province della nostra Regione.

La trasformazione delle attività umane ha modificato in profondità la convivenza tra l'uomo e gli animali: quello che veniva definito "contesto rurale" è finito già a metà del secolo scorso. Non si è però esaurito del tutto il contatto con gli animali, dato che dai dati statistici nazionali risulta che in Lombardia in una famiglia su due vive un animale domestico.

La crescita di sensibilità nei confronti degli animali è un processo che indubbiamente negli ultimi anni sta coinvolgendo tutta la nostra società: molti sono i passi avanti fatti anche in termini legislativi, per migliorarne le condizioni di vita. Allo stesso tempo sono aumentate le segnalazioni di casi di maltrattamento e abbandono.

C'è un altro dato, apparentemente poco importante, che negli ultimi decenni ha rimescolato le carte: il flusso di persone che, in fuga dalla città, si sono stabilite in campagna. Questi sono portatori di abitudini e mentalità radicalmente diverse da quelle tipicamente rurali.

La sintesi delle forze in campo descritte determina il contesto in cui operiamo.

### **STRUTTURE DEDICATE AGLI ANIMALI D'AFFEZIONE**

Nel territorio provinciale sono presenti numerose strutture veterinarie adibite alla cura sanitaria degli animali o al loro ricovero. Nelle successive tabelle, che evidenziano i dati del 2018, sono riportate le varie tipologie delle strutture, pubbliche e private, abilitate alla cura degli animali.

<b>CATEGORIA</b>	<b>TIPOLOGIA IMPIANTO</b>	<b>NUMERO IMPIANTI</b>
Strutture Veterinarie presenti nel 2018	Ambulatori Veterinari	72
	Cliniche Veterinarie	9
	Ospedali Veterinari	1
<b>TOTALE</b>		<b>82</b>

<b>CATEGORIA</b>	<b>TIPOLOGIA IMPIANTO</b>	<b>NUMERO IMPIANTI</b>
Strutture registrate in AAA	Canili sanitari	4
	Canili rifugio	10
	Strutture amatoriali	6
	Strutture commerciali	10
	Allevamenti	37
	Pensionari	42
	Struttura zoofila	7
	Centro addestramento	1
	Gattili	4
	Oasi feline	1

## PROFILASSI CONTRO LA RABBIA

Il numero degli animali morsicatori rimane costante nel triennio:

	2015	2016	2017	2018
<b>Visite ad animali morsicatori</b>	526	513	550	608

La L.R. n.33/2009 dispone una serie di provvedimenti da emanare a seconda della pericolosità dell'animale morsicatore; la scheda per la valutazione del rischio viene redatta nel corso della visita e allegata al verbale. Nella tabella si raccolgono i provvedimenti degli ultimi anni.

<b>ORDINANZE EMANATE DAL DV</b>	2015	2016	2017	2018
Cani a rischio potenzialmente elevato	3	4	4	4
Cani a rischio potenzialmente medio	6	16	8	6

## SEGNALAZIONI DI INCONVENIENTI IGIENICI E MALTRATTAMENTO ANIMALI

Sono lievemente diminuite le segnalazioni di inconvenienti igienici ma sono aumentate quelle legate al maltrattamento degli animali. Alla fine tutte possono essere ricondotte ad un'errata considerazione del mondo animale. Spesso nascono da situazioni di conflitto tra vicini, in ogni caso rappresentano un notevole dispendio di risorse da parte del DV.

<b>SOPRALLUOGHI DEL DV</b>	2015	2016	2017	2018
	183	238	296	297

## ANAGRAFE ANIMALI D'AFFEZIONE (AAA)

L'anagrafe degli animali d'affezione AAA è un sistema informativo in cui sono registrati cani, gatti e furetti, identificati con microchip e presenti nel territorio regionale lombardo. Detto sistema, il cui quadro normativo si è completato con la L.R. n.33/2009 e sm.i, vede coinvolti i medici veterinari delle ATS, i medici veterinari liberi professionisti e i comuni.

Attualmente la A.A.A. consente di registrare ogni "evento" (cambi di proprietà, smarrimento, furto, ritrovamento, sterilizzazione, morsicature) che riguarda i cani identificati con microchip e regolarmente iscritti e consente di monitorare e studiare il fenomeno dell'abbandono e delle morsicature, indirizzando gli interventi di prevenzione.

In anagrafe è inoltre possibile registrare anche gatti, furetti e colonie feline.

Nella tabella sono riportate le prestazioni del DV relative all'Anagrafe degli animali d'affezione.

<b>PRESTAZIONI EROGATE DAL DV</b>	2015	2016	2017	2018
Marcatura con microchip	1288	1800	407	1423
Registrazioni in anagrafe regionale	11634	12205	11093	11985
Rilascio passaporti	932	1050	1137	1184

L'identificazione dei cani mediante microchip viene eseguita presso gli ambulatori dei canili sanitari, mentre la registrazione in A.A.A. viene effettuata presso gli uffici di front-office presso i distretti. Sul sito aziendale sono pubblicate le modalità di accesso ed orari di apertura degli ambulatori ed uffici.

Sono previsti percorsi di aggiornamento per il personale dedicato a tali attività.

Le stesse prestazioni possono essere eseguite da Veterinari libero-professionisti accreditati.

## TUTELA DELLE COLONIE FELINE

Le colonie feline, su iniziativa e dei referenti/responsabili delle stesse, sono censite e registrate in A.A.A., previa verifica sul territorio.

Nel rispetto delle liste d'attesa, i gatti appartenenti alle colonie feline censite vengono sottoposti a sterilizzazione presso gli ambulatori dei canili sanitari.

	2015	2016	2017	2018
<b>NUOVE COLONIE CENSITE DAL DV</b>	102	116	115	143

Nel 2019 le sterilizzazioni dei gatti maschi sono lievemente diminuite mentre il numero delle gatte sterilizzate è in aumento costante. Sebbene la tumazione dei Veterinari Ufficiali del DV coinvolti a turno nelle sedute di sterilizzazione ha permesso di raggiungere un numero ragguardevole di interventi, le lista di attesa risultano ancora troppo lunghe.

STERILIZZAZIONI GATTI	2015	2016	2017	2018
<b>Totale</b>	<b>933</b>	<b>862</b>	<b>802</b>	<b>971</b>

## MANIFESTAZIONI E CONCENTRAMENTI DI ANIMALI

Nella tabella sono riportate le autorizzazioni per le fiere e le manifestazioni con presenza di animali.

	2015	2016	2017	2018
Totale fiere e manifestazioni	146	147	135	119

## PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

Il canile sanitario provinciale, con sede in strada Paiola, Pavia è dotato di **21 box** e ricovera cani randagi catturati nel territorio provinciale, ad eccezione dei Comuni sotto indicati.

La struttura dispone di due ampie aree di sgambatura, ove i cani ospiti del rifugio sono accompagnati da volontari di una associazione animalista, e di un nuovo reparto di isolamento con **3 box**, dedicato al ricovero dei cani catturati.

Nella palazzina annessa al canile sanitario provinciale, sono presenti n. 2 ambulatori ed un ufficio. Presso gli ambulatori vengono svolte attività mediche e chirurgiche: attualmente l'attrezzatura chirurgica in dotazione consente di routine di effettuare interventi di sterilizzazione dei gatti.

Considerata l'estensione del territorio provinciale e la numerosità dei Comuni, nel corso degli anni sono stati attivati box adibiti a canile sanitario presso alcune strutture esistenti, al fine di evitare inutili trasferimenti dei cani catturati, favorire la restituzione dei cani vaganti ai legittimi proprietari, riducendo in questo modo le spese di mantenimento e di gestione.

Nella ATS di Pavia oltre al canile sanitario provinciale, sono attivi altri tre canili sanitari e precisamente:

- Canile sanitario di Voghera: la struttura è di proprietà del Comune di Voghera ed è gestita tramite convezione dall'Associazione ENPA di Voghera. Il canile ricovera in **7 box opportunamente identificati** i cani vaganti catturati esclusivamente nel territorio del Comune di Voghera.
- Canile sanitario di Vigevano: la struttura è di proprietà del Comune di Vigevano ed è gestita dalla Azienda Multiservizi di Vigevano con la collaborazione dell'Associazione animalista ADAL. Il canile ricovera, in **3 box opportunamente identificati**, i cani vaganti catturati esclusivamente nel territorio dei Comuni di Vigevano, Mortara, Clavegna e Dorno.
- Canile sanitario di Mede: la struttura è di proprietà del Comune di Mede ed è gestita dalla Associazione animalista La Cuccia. Il canile ricovera in **1 box opportunamente identificato** i cani vaganti catturati esclusivamente nel territorio dei Comuni di Mede, Zinasco, Bereguardo, Gambarana, Semiana, Pieve del Cairo e Torre Beretti.

- Ai canili sanitari pervengono:
- cani randagi o vaganti catturati e recuperati nell'intero territorio provinciale
  - cani consegnati dai proprietari in quanto morsicatori
  - cani sequestrati perché oggetto di reati di maltrattamento

I cani randagi o vaganti permangono in canile per i 10 giorni di osservazione sanitaria, nel corso del quale il veterinario ATS esegue il controllo del sistema di identificazione, **microchip/tatuaggio per la successiva restituzione** dei cani ai legittimi proprietari

A tutti i cani che pervengono al canile sanitario e risultano privi di idonea identificazione, viene applicato il microchip, il relativo codice viene iscritto in Anagrafe Animali Affezione, viene inoltre attuata la profilassi vaccinale ed antiparassitaria a scopo preventivo. Le eventuali irregolarità sono sanzionate.

<b>SANZIONI PER IRREGOLARITÀ L.R. n.33/2009</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Irregolarità riscontrate dal DV	149	169	204	151

#### **Dati di attività negli ultimi anni**

La seguente tabella riepiloga i dati generali, degli ultimi anni, riferiti al canile sanitario principale di Pavia e non tiene conto degli altri canili satelliti, in quanto solo dal 2014 è stata attivata in questi la registrazione informatizzata dei cani che transitano dai box dei canili sanitari. Nei dati forniti per gli anni passati non sono distinti i cani delle associazioni che gestiscono i canili da quelli catturati perché vaganti sul territorio.

<b>Cani transitati dal canile sanitario principale di Pavia</b>	<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>	
	<b>Numero</b>	<b>%</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>
<b>Totale cani entrati nel canile</b>	<b>600</b>	<b>100%</b>	<b>731</b>	<b>100%</b>
<b>Usciti per restituzione al proprietario</b>	<b>365</b>	<b>61%</b>	<b>428</b>	<b>59%</b>
<b>Ceduti in affido</b>	<b>32</b>	<b>5%</b>	<b>39</b>	<b>5%</b>
<b>Inviati al canile rifugio comunale</b>	<b>203</b>	<b>34%</b>	<b>264</b>	<b>36%</b>

Presso il Canile Sanitario provinciale a partire dal 2003 è stata attivata la registrazione informatizzata della movimentazione dei cani. Nel corso del 2014 tale registrazione è stata estesa anche ai canili rifugio di Vigevano e di Voghera.

Sul sito web aziendale sono pubblicate le schede dei cani ricoverati presso il canile sanitario ed i rifugi, comprensiva di fotografia, al fine di favorire la restituzione e/o adozione dei cani presenti.

Nel corso degli ultimi anni il miglioramento delle attrezzature presso gli ambulatori di Pavia e di Broni ha consentito di effettuare, oltre agli interventi sui gatti, anche un numero limitato di interventi di sterilizzazione di cani.

Vengono inoltre garantite le cure sanitarie agli animali catturati se feriti o traumatizzati.

Da anni la ATS di Pavia attiva convenzioni con ospedali e cliniche veterinarie private site sul territorio ove vengono conferiti, per cure ed accertamenti specialistici, i cani vaganti traumatizzati.

Attualmente le associazioni di volontariato che gestiscono i canili rifugio provvedono direttamente tramite strutture private di riferimento a sottoporre a sterilizzazione una quota di cani ricoverati o già adottati.

## PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE

La promozione della salute trova nella scuola l'ambito dove la misura dell'efficacia è più alta. Tutti i lavori scientifici concordano: gli adulti manifestano comportamenti più salutari se li hanno appresi da giovani. Questo è ancor più valido se si abbassa l'età dell'apprendimento, il momento cruciale è considerato, specialmente dagli autori anglosassoni, la prima età scolare.

Occorre ribadire che la titolarità di ogni intervento di promozione della salute nella scuola, con i ragazzi di qualsiasi età, spetta agli insegnanti. Solo loro hanno il polso della classe, le idonee capacità pedagogiche e lessicali e sanno come dosare gli argomenti. L'intervento in classe dell'esperto esterno, soprattutto se non fa parte di un percorso collaudato e non è inserito nel curriculum formativo, non determina alcun cambiamento.

Nella tabella sono riportate le consistenze delle classi e degli alunni, esistenti nella Provincia di Pavia, per i cicli scolastici interessati finora all'attività di promozione della salute.

SCUOLE DI TUTTA LA PROVINCIA DI PAVIA							
INFANZIA	PRIMARIA		SECOND. 1° GRADO		SECOND. 2° GRADO		
classi	studenti	classi	studenti	classi	studenti	classi	studenti
336	8128	1060	21600	687	13538	892	19372

**Fonte:USR "La scuola in Lombardia" settembre 2017**

Negli anni passati l'attività si concretizzava con l'intervento del Veterinario nelle classi. Questo era ben incardinato con l'attività degli insegnanti, era previsto un test di ingresso i cui risultati erano a conoscenza del Veterinario che eseguiva l'intervento. Qualche tempo dopo veniva eseguito il test finale che veniva confrontato col primo. Nonostante la provata efficacia del metodo il dato numerico era sconcertante: al massimo siamo riusciti a raggiungere un decimo della popolazione scolastica target. Questo è coinciso nel 2013 con lo svolgimento dei progetti previsti e finanziati dalla DGR 3823 del 25/07/2012 (Progetti finalizzati all'educazione sanitaria e zootifia).

Per concludere i progetti il DV ha dovuto mobilitare molte risorse al proprio interno e si è anche avvalso della collaborazione volontaria di alcuni colleghi esterni. Questo sforzo non può essere sostenuto per lungo tempo e comunque non raggiunge un numero sufficiente di ragazzi.

Per questi motivi abbiamo partecipato attivamente al progetto Regionale "Amici di Zampa" e, una volta stampato il manuale e il DVD abbiamo iniziato la formazione degli insegnanti.

Inseriamo nella tabella successiva i dati numerici del 2018.

INFANZIA	PRIMARIA		SECOND. 1° GRADO		
insegnanti	Studenti	insegnanti	studenti	insegnanti	studenti
71	1400	258	5000	61	1400

## **RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI MESSI IN OPERA IN FORZA DEL PIANO TRIENNALE 2015/2018 DI CUI AL DECRETO DGR X/3611 DEL 21/05/2015**

Il Piano triennale indicato prevedeva un insieme di azioni riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:

1. Educazione sanitaria e zootifia
2. Controllo demografico della popolazione animale
3. Prevenzione del randagismo

è stato trasmesso alla Regione Lombardia Direzione Generale Welfare \_ Veterinaria con nota prot. 6451 in data 28/09/2015 ed è stato approvato dalla ATS di Pavia con decreto n.44/DG del 04/03/2016.

L'ATS di Pavia, per la fase esecutiva ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Determina n.12 del 03/02/2017 Approvazione progetto per la sterilizzazione dei cani.
- Determina n. 230 del 29/10/2018 Approvazione progetto per la sterilizzazione di gatti di colonia.
- Decreto 48 DGi del 14/02/2018 Rimodulazione delle spese previste per l'esecuzione del progetto relativo al punto 1 (Educazione sanitaria e zootifa).
- Decreto 193/DG del 11/06/2018 che ha modificato la ripartizione delle spese, indicata nei Decreti precedenti, riguardanti il punto 2 (Controllo demografico sulla popolazione animale) e il punto 3 (Prevenzione del randagismo).

Lo stato di avanzamento dei progetti è stato rendicontato alla Regione Lombardia Direzione Generale Veterinaria con nota del 19.09.2018.

I progetti proposti comprendevano almeno un intervento per ogni tipologia descritta. La presente relazione elenca, alla data odierna, la rendicontazione economica degli obiettivi.

#### 1 - PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO (EDUCAZIONE FORMALE)

Supporti da realizzare o acquistare	Numero	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Provvedimento ATS
Proiettore	1		398,77 €	Decreto 193/DG del 11/06/2018 Decreto 10 DGi del 17/01/2019
Notebook con software specifico per la gestione delle presentazioni e dei filmati.	5		2.958,32 €	Decreto 193/DG del 11/06/2018 Decreto 10 DGi del 17/01/2019
Duplicazione di supporti informatici e Manuali per insegnanti, realizzati da DG Welfare di Regione Lombardia con il progetto "Amici di Zampa", da utilizzare nell'attività di promozione della salute nelle scuole.	2500		10.577,40 €	Determina 184 del 08/08/2018
<b>TOTALE EURO</b>		<b>17.000,00 €</b>	<b>13.934,49 €</b>	

#### 2 - CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

##### STERILIZZAZIONE CANI AFFIDATI, PROVENIENTI DAI CANILI SANITARI

Erogazione	Numero	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Provvedimento ATS
Buono/contributo	143			Determina 12/03 3/3.0 del 03/02/2017
<b>TOTALE EURO</b>		<b>60.000,00 €</b>	<b>26.615,22 €</b>	

2 - CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

GATTI DELLE COLONIE FELINE

Erogazione	Numero	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Provvedimento ATS
Catti maschi e femmine	59	14.000,00 €	7.725,82 €	Determina 230 del 29/10/2018
<b>TOTALE EURO</b>		<b>14.000,00 €</b>	<b>7.725,82 €</b>	

3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

PRESTAZIONI RELATIVE ALL'IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI

Supporti da acquistare	Numero	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Provvedimento ATS
Letto di microchip	12			Decreto 10 DGi del 17/01/2019
<b>TOTALE EURO</b>		<b>1.952,00 €</b>	<b>1.903,20 €</b>	

3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

PRESTAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI SANITARI

Supporti da acquistare	Numero	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Provvedimento ATS
Attrezzature per il potenziamento e la messa a norma degli ambulatori ATS		38.137,20 €	37.759,00 €	Determina 272 del 14/12/2018
Attrezzature chirurgiche varie per gli ambulatori (esclusi materiali di consumo e farmaci)		3.910,22 €	3.625,23 €	Determina 283 del 21/12/2018
<b>TOTALE EURO</b>		<b>42.047,42 €</b>	<b>41.384,23 €</b>	

TABELLA RIASSUNTIVA

Tipologie di intervento previste dal DGR X/3611 del 21/05/2015	Descrizione ambiti	Costo totale IVA compresa stanziato	Costo totale IVA compresa effettuato o impegnato	Avanzo
1	Progetto di educazione sanitaria e zoofila	17.000,00 €	13.934,49 €	3.065,51 €
2	Controllo demografico della popolazione animale	60.000,00 €	26.615,22 €	33.384,78 €
	Cani affidati, provenienti dai canili sanitari	14.000,00 €	7.725,82 €	6.274,18 €
	Catti delle colonie feline			
	Prestazioni relative alla identificazione degli animali	1.952,00 €	1.903,20 €	48,80 €
3	Prevenzione del randagismo	42.047,42 €	41.384,23 €	663,19 €
	Prestazioni relative agli interventi sanitari			
<b>TOTALE EURO</b>		<b>134.999,42 €</b>	<b>91.562,96 €</b>	<b>43.436,46 €</b>

Si rappresenta, inoltre che, a causa delle difficoltà da parte dei veterinari liberi professionisti ad emettere la fatturazione elettronica, il numero dei cani e dei gatti sterilizzati è approssimato per difetto. Nella relazione sono stati contabilizzati quelli validati e liquidati da questa ATS alla data del 24/01/2019. Successivamente sono stati utilizzati altri € 8.697,46.

In forza della nota della Regione Lombardia Direzione Generale Welfare UO Veterinaria prot.G1 2018.0032169 del 19/10/2018 l'ATS di Pavia ha approvato il Decreto 428 del 26/09/2019 e ha utilizzato l'avanzo di € 34.739,00 per un nuovo progetto nell'ambito del CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE - sterilizzazione dei gatti di colonia che terminerà il 31.12.2019,

#### **PIANO TRIENNALE 2019/2021(DGR n. XI/2392 del 11/11/2019)**

##### **OBIETTIVI**

Nel Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoonfilia, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo sono elencati i seguenti obiettivi:

- garantire la salute pubblica dei cittadini e la tutela degli animali d'affezione attraverso il controllo sanitario degli animali vaganti;
- educare ad una corretta relazione uomo-animale e promuovere un'etica del rispetto verso gli animali, come sancito tra gli elementi qualificativi individuati nello Statuto regionale;
- promuovere le iscrizioni nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione e favorire il possesso consapevole degli animali d'affezione;
- ridurre i tempi di permanenza degli animali nelle strutture di ricovero, favorendo gli affidi e le adozioni;
- razionalizzare i costi sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per il mantenimento dei cani accalappiati in un'ottica di miglioramento dell'efficienza;
- ridurre gli abbandoni, i maltrattamenti e più in generale i comportamenti sanzionati dalla legge regionale;
- garantire la presenza sul territorio di strutture sanitarie e di rifugio adeguate alle esigenze di benessere e cura degli animali;
- controllare la popolazione dei cani e dei gatti, mediante la limitazione delle nascite;
- accrescere la professionalità degli operatori coinvolti nella settore della tutela degli animali d'affezione;
- promuovere le creazioni di UDA anche a livello di Ambiti di Piani di Zona per favorire la copertura del territorio regionale;
- predisporre piani straordinari dei controlli nelle strutture e nei rifugi per verificare il grado di accudimento e le strategie di gestione degli animali rispetto alla normativa di riferimento: tali piani potranno anche valutare il recupero e la riabilitazione degli ospiti verificando la provenienza di ognuno di essi;
- realizzare iniziative finalizzate a fornire alla cittadinanza una informazione capillare sulle strutture di ricovero degli animali d'affezione e sui servizi per animali attivi in Lombardia;
- assumere come criterio qualificante per l'ammissione dei progetti presentati dalle ATS, il coinvolgimento e l'incentivazione degli Enti Locali, delle aree vaste e delle comunità montane nella realizzazione degli interventi finalizzati alla concretizzazione degli obiettivi previsti dalla legge;
- procedere nell'analisi del fenomeno degli animali provenienti da fuori regione (in special modo dalle regioni del Sud e dall'estero) anche grazie all'attività del Tavolo con le Autorità Competenti appositamente istituito;

**Per la realizzazione degli obiettivi elencati viene indicato un insieme di azioni riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:**

- 1. Educazione sanitaria e zoonfilia**
- 2. Controllo demografico della popolazione animale**
- 3. Prevenzione del randagismo**

## PROGETTI SPECIFICI

### 1 - PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO (EDUCAZIONE FORMALE)

#### TITOLI

- **Prosecuzione del progetto "Amici di Zampa" nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di I grado**
- **Collaborazione con altre strutture ATS, ASST e terzo settore nei progetti di promozione della salute nelle scuole di ogni ordine.**

## **FINALITA' GENERALI**

### **Evoluzione dei progetti**

In questi ultimi anni in Regione Lombardia si è costituita la Rete SPS (Scuole che Promuovono Salute). Nella Provincia di Pavia attualmente la Rete è formata da 12 Istituti Comprensivi, si raccorda all'Ufficio Scolastico Provinciale ed è una realtà molto importante per il coordinamento e la valutazione dei progetti.

Per costruire un progetto "efficace", capace di rispondere alle criticità elencate nel paragrafo che descrive l'"Analisi del contesto", non si può prescindere dal contributo del Medico Veterinario. Solo questa professione garantisce le conoscenze fisiologiche ed etologiche del mondo animale, è in grado di analizzare le relazioni che intercorrono tra l'uomo e gli altri animali ed è competente sulla filiera di tutti i prodotti di origine animale.

I progetti illustrati di seguito sono il risultato del percorso che le varie figure e professionalità del nostro Dipartimento hanno eseguito, nelle scuole della nostra provincia, negli ultimi venti anni. Costantemente il metodo è stato oggetto di critica costruttiva, abbandonando le pratiche che risultavano poco efficaci e confermando quelle più promettenti.

### **Descrizione della domanda**

Nella nostra provincia circa il 20% dei pazienti medicati al pronto soccorso in seguito a morsicature di animali sono minori, molti di questi sono bambini sotto i 10 anni.

Alcuni sono casi fortuiti ma, la maggior parte, sono riconducibili a comportamenti imprudenti da parte degli adulti e degli stessi minori.

Nella nostra attività quotidiana è aumentato in modo esponenziale il tempo dedicato agli inconvenienti causati da animali. Dalla semplice segnalazione di cani vaganti sul territorio (impensabile solo pochi anni fa) alle situazioni di "omessa custodia" o di "maltrattamento". In tutte le situazioni descritte alla radice c'è un errato rapporto di convivenza con gli animali.

È sempre difficile correggere i comportamenti scorretti negli adulti. È ovvio che questo sia più facile nei ragazzi: tra l'altro in questi è evidente una spiccata empatia per gli animali e per tutto il loro mondo.

Vista l'evoluzione degli interessi dei ragazzi e della loro sensibilità con l'età, dividiamo la "domanda" in varie fasi seguendo la scansione della scuola dell'obbligo. I nostri progetti cercano di fornire agli insegnanti gli strumenti per rispondere e sono calibrati con la stessa graduazione:

- **Scuola dell'infanzia**  
La convivenza e la frequentazione con gli animali sono molto importanti per la formazione dei bambini. Il confronto con un altro soggetto, portatore della sua individualità, che interagisce attivamente, permette al bambino di consolidare la consapevolezza di sé. Visto che la relazione non è mai a senso unico questa fa sicuramente crescere entrambi. Il bambino però non conosce ancora come l'animale reagisce agli stimoli né il suo modo di esprimersi.

Pertanto riteniamo utile, fin dalla prima età scolare, acquisire semplici regole e comportamenti per evitare eventi a volte molto devastanti. La finalità principale è diffondere una cultura che promuova tra i giovani l'abitudine a capire l'altro, in questo caso l'animale.

- Scuola primaria  
L'uomo ha sempre tratto ispirazione dall'osservazione del mondo animale. Cane e gatto sono nostri amici da migliaia di anni e hanno contribuito sicuramente alla nostra storia. Questa frequentazione ci consente di approfondire il rapporto che ci lega, partendo dai motivi che hanno reso possibile questa amicizia e arrivando alla situazione odierna. La finalità principale è diffondere una cultura che promuova tra i ragazzi la consapevolezza che l'animale è diverso da noi, che ha le caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie e che è un essere senziente. Se viene saltato questo passaggio è facile incorrere nei due errori che vengono commessi più frequentemente: considerare l'animale come una "cosa" o, all'estremo opposto, considerarlo come una "persona".

- Scuola secondaria di primo grado  
Il concetto chiave è: responsabilità individuale.  
Gli animali d'affezione non sono giocattoli che possono essere spenti e lasciati in un angolo. Hanno esigenze particolari che, prima di iniziare la convivenza, devono essere conosciute. Inoltre devono essere considerate anche le varie disponibilità necessarie, in ambito familiare, come il tempo, il denaro, ecc.  
La finalità principale è diffondere la consapevolezza che l'assunzione di responsabilità verso un altro essere vivente sia un momento formativo insostituibile per i ragazzi.

- Scuola secondaria di secondo grado
  - I ragazzi sono ormai adolescenti, un'età di valori assoluti e cambiamenti repentini. La responsabilità, intesa finora come ambito individuale, per molti di loro diventa collettiva e entrano in campo i grandi temi ecologici ed etici. In questo quadro è inutile cercare di dare troppe risposte o verità imposte, è sicuramente meglio aiutare i ragazzi a porsi le domande in modo corretto sorreggendo la loro capacità di scelta.

*La finalità principale è diffondere una cultura che promuova tra i giovani atteggiamenti di rispetto e responsabilità verso il mondo animale.*

- Spesso riceviamo da questa fascia d'età la richiesta di chiarimenti sul corretto utilizzo di alcuni prodotti di origine animale. Con il cambiamento delle abitudini alimentari si affacciano alla ribalta nuovi cibi e nuovi modi di mangiarli. I pasti fuori casa sono sempre più frequenti e hamburger, kebab, sushi, panini farciti, solo per citare alcuni esempi, sono diventati di uso quotidiano.

*La finalità principale è fornire alcuni orientamenti per incentivare una sana alimentazione e per evitare gli errori più frequenti in questo campo.*

## **ANALISI DELLE MODALITA' DI INTERVENTO**

### **Prosecuzione del progetto "Amici di Zampa" nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di I grado**

In passato gli interventi dei veterinari nelle scuole, catalogati come "Educazione Sanitaria", venivano eseguiti da colleghi volenterosi su richiesta degli insegnanti. Venivano coperte soprattutto le scuole medie e superiori, in molti casi si riusciva ad instaurare un rapporto duraturo con gli insegnanti e la lezione del Veterinario entrava a far parte del programma scolastico. In altri casi restava un evento isolato, sicuramente divertente per i ragazzi, che lasciava poca traccia e incideva in modo scarso sui loro comportamenti. Questa evidenza, unita alla consapevolezza che disponiamo di forze limitate, ha determinato la scelta di privilegiare la formazione degli insegnanti rispetto agli interventi in classe.

## **Presentazione del progetto**

Negli ultimi anni il progetto "Amici di Zampa" è stato portato all'attenzione dell'Ufficio Scolastico Territoriale e alla Rete delle Scuole che promuovono salute. Abbiamo iniziato poi a lavorare con gli insegnanti che hanno partecipato fin dalle fasi iniziali della progettazione.

Per estendere il progetto, consapevoli dell'inutilità dei messaggi asettici, non ci siamo limitati a inserire il progetto nell'offerta formativa dell'ATS e ad aspettare le richieste.

Abbiamo contattato ogni singolo Dirigente Scolastico e abbiamo illustrato in un incontro presso il suo ufficio a lui e all'insegnante referente per l'educazione alla salute il progetto "Amici di Zampa". Con loro abbiamo concordato gli incontri con gli insegnanti.

## **Formazione degli insegnanti**

In base alle esigenze dei vari ordini e dei plessi scolastici organizziamo la formazione e la distribuzione del materiale.

Abbiamo poi aperto un canale di comunicazione con un indirizzo mail dedicato per le eventuali domande dei ragazzi e per l'invio dei questionari.

Alla fine dell'anno scolastico gli insegnanti referenti raccolgono i questionari e inviano i dati aggregati.

Nel corso della formazione agli insegnanti emergono sempre i punti di forza del progetto:

- **Flexibile:** l'insegnante lo usa quando serve per le proprie finalità.
  - **Comodo:** manuale e DVD sono divisi in capitoli di facile consultazione, si prende quello che serve quando serve.
  - **Adeguato:** gli argomenti sono trattati con attenzione al destinatario.
  - **Curricolare:** molti argomenti delle materie di insegnamento (italiano, storia, geografia, scienze, matematica, ecc.) possono essere introdotti da un elemento del Progetto e l'apprendimento risulta sempre facilitato.
  - **Formativo:** cambiando i propri comportamenti nel rapporto con gli animali i ragazzi acquisiranno maggiori "competenze" anche contro gli altri comportamenti rischiosi (sicurezza domestica, stradale, ecc.).
- Gli insegnanti che utilizzano il progetto "Amici di Zampa" nelle loro classi e raggiungono i loro obiettivi formativi raggiungono anche i nostri perché utilizzano percorsi assolutamente comuni:
- educazione sui rischi sanitari associati al rapporto con gli animali e alla loro prevenzione.
  - educazione al rispetto dei diritti degli animali come espressione fondamentale dell'educazione alla cittadinanza e legalità.
  - conoscenze dei diritti-doveri e responsabilità nei riguardi degli animali da parte dei proprietari.

## **Criticità**

Con i fondi stanziati nel precedente piano triennale abbiamo prodotto tutto il materiale necessario (manuale per gli insegnanti e DVD) per arrivare a tutti gli insegnanti destinatari. L'unica criticità è rappresentata dall'età dei colleghi (prossima alla pensione) che partecipano all'attività di promozione della salute nelle scuole.

Sarà utile che i colleghi più giovani affianchino i più esperti ma non basta. Per affrontare una platea di insegnanti occorre una preparazione molto solida e una capacità comunicativa tutta da costruire. Prevediamo pertanto lo stanziamento di quanto necessario alla frequentazione di alcuni corsi esterni per apprendere le metodiche utili alla formazione degli insegnanti.

## **Indicatori di processo**

- numero di scuole, insegnanti, classi e alunni coinvolti / programmati = > 0,9
- numero di interventi realizzati / programmati = > 0,9

## **Indicatori di efficacia**

- Risposte corrette nel test di apprendimento > del 70%

**Collaborazione con altre strutture ATS, ASST e terzo settore nei progetti di promozione della salute nelle scuole di ogni ordine.**

Prosegue la collaborazione con le altre strutture ATS, ASST e del Terzo Settore. I progetti in corso sono:

	TITOLO
SCUOLA	Crescere in salute
INFANZIA	Educare in salute
PRIMARIA	Promuovere comportamenti salutarî in adolescenza
SECONDARIA 2° GRADO	

Il punto di forza di questi progetti, rivolti agli insegnanti, è che unisce, per la prima volta nella nostra realtà, i vari Dipartimenti ATS e ASST interessati ed elementi del terzo settore in un unico progetto, fondendo le varie tematiche di promozione della salute (movimento, alimentazione, rapporto con gli altri e rapporto con gli animali, dipendenze, sessualità consapevole, ecc.).

La strada intrapresa si è dimostrata molto promettente, soprattutto per la sinergia che si ottiene quando le diverse componenti citate si presentano in modo unitario e formano gli insegnanti sulle diverse tematiche di promozione della salute.

Visti i risultati e le richieste pervenute, nel corso dell'anno 2019 abbiamo preparato un protocollo d'intervento per le scuole secondarie di 2° grado, da inserire nell'offerta formativa aziendale, basato sulla "Peer-Education".

**Indicatori di processo**

- numero di scuole, insegnanti, classi e alunni coinvolti per anno
- numero di interventi realizzati

**COINVOLGIMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI**

Dato che la titolarità della prevenzione della salute nella scuola è degli insegnanti, è fondamentale coinvolgerli in qualsiasi progetto. Per questo motivo collaboriamo strettamente con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute e con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Inoltre è doverosa e quotidiana la collaborazione con gli enti (Università, Istituti Zooprofilattici, ecc.) che condividono le nostre finalità sulla tutela della salute.

Anche i Comuni, le Comunità Montane e gli altri enti territoriali sono coinvolti, a vario titolo, nella progettazione.

Un discorso a parte meritano tutte le associazioni che offrono la loro collaborazione: a volte hanno intenzioni lodevoli ma spesso il loro fine è quello di entrare nelle scuole per propagandare le loro idee. Nel rapporto con questi, deve essere sempre ben chiaro che la finalità è la tutela della salute dei cittadini e i contenuti da utilizzare, per la formazione di insegnanti e studenti, sono garantiti dalla nostra responsabilità e scaturiscono da un continuo confronto tra noi e gli insegnanti.

**QUADRO ECONOMICO**

**Costi preventivati**

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale IVA compresa
Corso di formazione propedeutico e avanzato per i colleghi che devono iniziare la formazione degli insegnanti	5	€ 800,00	€ 4.000,00
Notebook con software specifico per la gestione delle presentazioni e dei filmati	5	€ 700,00	€ 3.500,00
Puntatore laser per cambio diapositive	5	€ 40,00	€ 200,00
<b>TOTALE EURO</b>			<b>€ 7.700,00</b>

**1 - PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO  
(EDUCAZIONE INFORMATICA)**

**TITOLO**

- **Come relazionarsi con gli animali in sicurezza (materiale informativo per genitori e bambini)**
- **Culle e cuce (materiale informativo per genitori in dolce attesa)**

**ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Una convivenza serena tra bambini e cani, è possibile? Alcuni studi indicano come la maggior parte dei bambini provi un'attrazione innata verso gli animali, in particolare verso i cani.

Il rapporto di un bambino con un cane ha molteplici effetti positivi, può aiutare a sviluppare l'apprendimento psico-motorio, la capacità di prendersi cura dell'altro e l'accettazione della diversità, ma non è scevro da rischi e pericoli.

Nelle pagine di cronaca dei quotidiani e sui media televisivi trovano frequentemente spazio titoli relativi a casi di incidenti da morsicature di cani, spesso di proprietà, occorsi a bambini.

Tali episodi rappresentano solo alcuni dei casi più gravi di eventi simili il cui numero complessivo risulta notevolmente superiore.

Un bambino può essere particolarmente vulnerabile di fronte ad un animale aggressivo per l'incapacità a interagire correttamente: i suoi movimenti sconsiderati potrebbero farlo apparire come una "preda" agli occhi di alcuni animali e i comportamenti infantili messi in atto da un bambino potrebbero assomigliare ad un comportamento predatorio e come tale essere percepiti da un cane.

Uno dei motivi che abitualmente spinge molte persone a tenere animali da compagnia è il desiderio di coccolarli e giocare con loro, ma talvolta tali interazioni, che dovrebbero essere fonte di serenità, si tramutano in fonti di lesioni anche gravi alla persona: i bambini, in modo particolare, sono esposti a tale rischio.

Il bambino, infatti, che non ha ancora scoperto la molteplicità delle prospettive intorno a sé, tende a credere che tutti gli individui circostanti, umani e animali, pensino come lui e ignora nella quasi totalità dei casi il vocabolario del linguaggio canino, che è di tipo posturale oltre che di tipo vocalizzatorio.

Il rapporto del bambino con il cane è differente a seconda delle età: fino a 6 anni circa, è incapace di capire se il cane abbia paura o sia aggressivo: può trattenerlo il cane contro la sua volontà o avvicinarsi nonostante l'animale emetta segnali di minaccia, anche se tra il settimo e l'ottavo anno di vita il bambino comincia a vedere nel cane un compagno alla pari.

Alcuni studi indicano che i bambini ai quali è consentito agire in modo inappropriato con gli animali in età precoce hanno un'analogia modalità di interazione inappropriata verso i coetanei e gli adulti.

Inoltre, i bambini che vivono nella nostra società hanno spesso una rappresentazione mentale degli animali distorta confondendo l'idea del cane proposta dai cartoni animati e dalla televisione con quella reale.

**Destinatari**

Con questo progetto si intende raggiungere in modo capillare:

- i futuri genitori in "dolce attesa", già proprietari di cani
- i bambini inclusi nella fascia di età prescolastica 0-6 anni e i loro genitori

L'intento che ci si propone è di utilizzare le strutture dei consultori familiari presenti sul territorio dell'ATS e gli studi dei Pediatra di libera scelta per poter veicolare messaggi educativi che possano aumentare conoscenza circa il corretto rapporto uomo-animale, in modo particolare quello tra i bambini e i cani.

## Contenuto

La nascita di un figlio in famiglia dove è presente un cane è un momento straordinario che però va predisposto con cura e con idonei accorgimenti per evitare possibili disagi futuri. L'arrivo in casa di un neonato rappresenta una modificazione del gruppo sociale al quale deve poter adattarsi serenamente anche per il cane di famiglia. Nei consultori familiari sarà possibile reperire informazioni per affrontare preparati il lieto evento anche in questa dimensione.

La convivenza tra cani e bambini, se gestita correttamente, è senz'altro una preziosa opportunità di crescita. I cani, oltre a diventare compagni di gioco, possono aiutare il bambino ad abituarsi a un rapporto e a una comunicazione soprattutto corporea. Per evitare l'insorgenza di rischi di spiacevoli incidenti con conseguenze talvolta importanti sia per la vita del bambino che degli animali è necessario che i genitori siano al corrente di alcune semplici regole da seguire. Presso gli ambulatori pediatrici sarà possibile reperire materiale informativo appositamente preparato per tale scopo.

**Tabella 1 – Strutture presenti sul territorio dell'ATS di Pavia**

Ambulatori pediatrici	59
Consultori familiari	11

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

### Consultori familiari

Presidi multi-professionale di prevenzione e assistenza sanitaria-psicologica-sociale per la famiglia in cui i genitori "in attesa" possono trovare consulenze e informazioni: risultano pertanto essere luoghi di elezione da utilizzare per la diffusione del materiale informativo predisposto (locandine e brochure).

### Pediatrati di libera scelta

Gli ambulatori dei pediatrati sono frequentati regolarmente dai bambini e dai loro genitori per visite di controllo periodico o problematiche cliniche varie: risultano così essere luoghi di elezione da utilizzare per la diffusione del materiale informativo predisposto (locandine e brochure).

## PROGRAMMA CRONOLOGICO E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

- **Anno 2020:** Ideazione e realizzazione del materiale illustrato utile all'informazione.
- **Anno 2021:** Coinvolgimento del personale dei consultori (Personale infermieristico, Medici, Operatori), coinvolgimento dei Medici Pediatrati e distribuzione materiale Alla fine del percorso è previsto un Feed - back con somministrazione di un questionario

### Durata del progetto

Il progetto è legato all'arco temporale prefissato dal Piano Regionale Triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zootifa, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo (DGR n. XI/2392 del 11/11/2019).

La valutazione complessiva al termine di tale periodo permetterà di fornire gli elementi di comprensione per la continuazione del progetto.

## QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO

Materiale informativo per ambulatori e consultori	Numero	Costo
Locandina formato A3	100	€ 100,00
Brochure formato A4	1000	€ 700,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 800,00</b>

#### **Indicatori di processo**

- Materiale realizzato/programmato = 1
- Numero di consultori raggiunti / esistenti =1
- Numero di Pediatra coinvolti / esistenti = > 0,9
- Questionario operatori positivo oltre 80%

#### **1 - PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO (EDUCAZIONE NON FORMALE)**

TITOLO

#### **Corso di formazione per proprietari di cani: "patentino"**

##### **Analisi del contesto territoriale**

L'Ordinanza ministeriale del 3 marzo 2009 "Ordinanza contingibile ed urgente, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" (modificata dall'Ordinanza ministeriale 22 marzo 2011 e prorogata dalla O.M. 28 agosto 20104 ), individua la formazione dei proprietari quale strumento per prevenire episodi di aggressione da parte di cani, le cui conseguenze possono arrecare gravi danni alle persone.

Con tale provvedimento viene introdotta la novità del patentino, cioè un percorso formativo per i proprietari dei cani, finalizzato a favorire un corretto rapporto tra l'uomo e il cane, per permettere al proprietario di godere appieno del proprio animale e per conoscerne le principali esigenze soprattutto di natura comportamentale, facilitando nel contempo la convivenza sociale fra cani e persone in una società in continuo mutamento.

Il corso ha carattere di obbligatorietà per i cittadini, proprietari di cani che si sono resi responsabili di gravi lesioni nei confronti di persone o animali. Può essere proposto a titolo volontario per quelle persone che posseggono già un animale o intendono acquistarlo o prenderlo in affitto.

Il Decreto ministeriale 26 novembre 2009 (G.U. n. 19 del 25 gennaio 2010) stabilisce i criteri per la programmazione dei corsi, gli argomenti da trattare, i fruitori, la durata (10 ore) e le modalità per il rilascio del patentino.

La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha emanato con la Circolare N. 16/SAN 2010, le Linee Guida per l'organizzazione dei percorsi formativi. La pianificazione dei corsi viene demandata alle Amministrazioni Comunali oppure a una A.S.L. (ora ATS) che può attivare i corsi in collaborazione con i Comuni.

I percorsi di formazione per proprietari di cani permetteranno di acquisire nozioni relative alla conduzione responsabile dell'animale riguardo i doveri del buon proprietario come per la prevenzione di comportamenti indesiderati e permetteranno il conseguimento del "patentino" per coloro che si troveranno nella necessità di esserne in possesso a seguito di ordinanza.

I risultati che ci attendiamo dal maggior numero di corsi che potremo organizzare con le Amministrazioni comunali, potranno riflettersi sui cittadini riguardo aumentate conoscenze circa la gestione dei cani, vantaggi inerenti la convivenza nelle aree metropolitane e agricole, diminuzione di inconvenienti igienici e diminuzione della presenza di cani potenzialmente pericolosi. Si andrà incontro alle esigenze dei possessori di cani pericolosi soggetti ad ordinanza.

Per la buona riuscita del progetto è indispensabile oltre che la collaborazione con gli uffici comunali designati, anche una sinergia di intenti con le associazioni animaliste presenti sul territorio. Le esperienze di questi anni hanno dimostrato che la collaborazione tra Dipartimento Veterinario, Comuni e Associazioni hanno avuto come risultato non solo un maggior numero di iscritti ai corsi, ma anche riflessi migliori riguardo ai risultati attesi, in termini di miglioramento della convivenza tra persone e animali.

## Descrizione degli interventi

Si procederà ad una programmazione coinvolgente Amministrazioni Comunali nell'organizzazione degli eventi, con l'obiettivo di distribuire la proposta formativa in tutto il territorio dell'ATS, in modo tale che Comuni più organizzati possano esprimere il servizio anche a cittadini che abitano in prossimità. In ogni caso i corsi saranno aperti a coloro che desidereranno iscriversi, senza tener conto della residenza anagrafica

## Programma cronologico degli interventi

L'ATS di Pavia chiederà ai Comuni del territorio una manifestazione di interesse entro fine maggio 2019 che dovrà prevedere la stima dei partecipanti. Il Dipartimento Veterinario valuterà a quel punto un cronoprogramma degli interventi distribuito sui tre anni del progetto. In ogni caso le competenze acquisite e le esperienze maturate permetteranno di affrontare l'impegno anche per gli anni successivi al piano triennale, continuando l'offerta per altre realtà locali del territorio.

## Durata del progetto

Il progetto è legato all'arco temporale prefissato dal Piano Regionale Triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zootifia, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo(DGR n. XI/2392 del 11/11/2019).

La valutazione complessiva al termine di tale periodo permetterà di fornire gli elementi di comprensione per la continuazione del progetto.

## Organizzazione attività

- Coinvolgimento dei Comuni, prevedendo di alternare diverse territori secondo la localizzazione geografica, in modo tale da offrire un'offerta al maggior numero di cittadini.
- Coinvolgimento delle Associazioni Animaliste insistenti sul territorio corrispondente alla scelta geografica esercitata.
- Sinergia con gli uffici comunali deputati per l'organizzazione generale, rappresentata in linea generale da scelta delle date della locatlon, predisposizione delle Locandine-Volantini, predisposizione di un punto deputato alla pubblicizzazione, alla raccolta degli iscritti e al servizio dei partecipanti durante le giornate del corso.
- Realizzazione del corso, solitamente suddiviso in due giornate di 5 ore ciascuna, in cui si individuano anche altre figure professionali, oltre le risorse interne, quali Educatori Cinofili e Veterinari liberi professionisti che operano nel campo del comportamento animale e si propongono gratuitamente per arricchire il corso.
- Test finale e distribuzione dell'attestato a firma del Direttore del Dipartimento Veterinario.
- Valutazione del livello di gradimento dei partecipanti, grazie al questionario distribuito a fine corso.

## Indicatori di processo

- numero di eventi organizzati/ numero di eventi programmati = 1

## QUADRO ECONOMICO

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale
Corso di formazione per proprietari di cani: "patentino"			0
<b>TOTALE EURO</b>			<b>0</b>

## 2 - CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

Ambiti di intervento :

- 1. Cani dei canili:** incentivare la sterilizzazione dei cani ricoverati nei canili, prima del loro affido o dei cani affidati e non ancora sterilizzati.
- 2. Gatti di colonia:** la sterilizzazione dei gatti di colonia è un'attività istituzionale consolidata dei Dipartimenti Veterinari della Regione Lombardia, che può essere incrementata rispetto alle prestazioni istituzionali tramite i fondi disponibili nel presente bando.
- 3. Cani e gatti di proprietà:** su segnalazione e certificazione delle competenti Amministrazioni Comunali possono essere sterilizzati cani e gatti di proprietà di cittadini appartenenti a categorie socialmente deboli, con partecipazione a carico del cittadino o dell'Ente richiedente (Comuni).

### TTITOLO

***Interventi di sterilizzazione di cani provenienti dai canili sanitari e dati in affidamento ai cittadini che ne fanno richiesta***

#### **DESCRIZIONE DELLA DOMANDA E FINALITÀ DEL PROGETTO**

Presso tutti i canili sanitari, i cani catturati sono sottoposti a visita sanitaria, verifica del sistema di identificazione mediante lettura del microchip, vaccinazione contro le malattie tipiche della specie canina e trattamento contro parassiti interni ed esterni. Vengono inoltre garantite le cure sanitarie agli animali catturati se feriti o traumatizzati. Terminato il periodo di osservazione, i cani non reclamati dal legittimo proprietario sono inviati al canile rifugio convenzionato con il Comune nel cui territorio gli animali sono stati catturati o, se qualcuno ne fa richiesta, sono dati in pre-affido. In coerenza con le finalità del Piano Regionale, che ha individuato come obiettivo il controllo demografico della popolazione animale, l'ATS di Pavia intende perseguire i seguenti scopi:

1. contrastare il fenomeno del randagismo mediante il controllo demografico delle nascite;
2. favorire le adozioni dei cani da tempo ospiti presso i rifugi a spese delle amministrazioni comunali;
3. migliorare lo stato sanitario dei cani, evitando accoppiamenti indesiderati e prevenendo controlli delle patologie dell'apparato riproduttore;
4. favorire l'adozione dei cani con problemi comportamentali, nel caso in cui la sterilizzazione può limitarne l'aggressività o pericolosità.

Dall'analisi della situazione provinciale, è emersa la necessità di proseguire il programma di sterilizzazione dei cani che non sono reclamati dai legittimi proprietari e che vengono trasferiti ai rifugi convenzionati con le Amministrazioni Comunali.

Si evidenzia al momento l'impossibilità di eseguire tali interventi presso il canile sanitario provinciale, durante il periodo di osservazione sanitaria post cattura, in quanto i cani potrebbero essere reclamati e restituiti ai legittimi proprietari

In dettaglio, l'ATS di Pavia intende massimizzare il numero di sterilizzazioni dei cani abbandonati, ricoverati nei canili rifugio, prima o dopo l'affido.

## COINVOLGIMENTO DI ENTI ED ASSOCIAZIONI ANIMALISTE

In continuità con il Piano triennale precedente proseguirà la collaborazione con le associazioni animaliste che gestiscono i principali canili rifugio, con le quali si prevede di programmare un incontro nel mese di settembre 2020 nel corso del quale sarà presentato il progetto e saranno acquisiti i dati per la programmazione dello stesso.

Il dato essenziale da acquisire è il seguente :

nr. cani affidati/nr. cani trasferiti dai canili sanitari x anno

Questo ci consentirà di ridistribuire il numero delle sterilizzazioni per ciascun rifugio, sulla base del nr di affidi.

Entro fine ottobre 2020 occorre prevedere un incontro con l' Ordine provinciale dei Medici Veterinari per ridiscutere le tariffe a suo tempo concordate e riportate nella tabella seguente:

Indicazioni Consiglio Direttivo Ordine Med. Vet. di Pavia	Cane maschio	Cane femmina
Peso inferiore a 10 Kg	€ 150,00	€ 190,00
Peso compreso tra 10 e 20 Kg	€ 180,00	€ 210,00
Peso compreso tra 20 e 35 Kg	€ 200,00	€ 250,00
Peso oltre 35 kg	€ 220,00	€ 280,00

Entro fine ottobre occorre prevedere un incontro con Università degli Studi di Milano, sede di Lodi, per verificare la possibilità di realizzare gli interventi di sterilizzazione e a quale tariffa.

## INTERVENTI PREVISTI

Tra le varie opzioni è stata valutata negativamente la possibilità di una convenzione diretta tra ATS e veterinari libero professionisti, rispetto al progetto realizzato nel 2018 che prevedeva una forma di voucher/buono, l'obiettivo che si vorrebbe perseguire per il nuovo progetto è quello di coprire totalmente la tariffa della prestazione di sterilizzazione.

### Criteria di intervento:

Il progetto sarà operativo dal 01/01/2020.

### Stima del numero e criteri per la selezione dei soggetti da sterilizzare

Dalla analisi di contesto, risulta che:

- nel 2018 i cani transitati dal canile sanitario principale e trasferiti ai canili rifugio convenzionati con i comuni sono stati 132 ;
- nel 2019 i cani transitati dal canile sanitario principale e trasferiti ai canili rifugio convenzionati con i comuni sono stati 113.

Il presente progetto, basandosi su questi dati e sulle risorse disponibili, prevede di stanziare complessivamente € 34.000,00.

Il nr. dei cani da sterilizzare dipenderà dalla entità della tariffa concordata.

Il sesso, l'età e la razza non saranno considerati come criteri di selezione. L'unico criterio di priorità sarà costituito da uno stato noto o sospetto di gravidanza o da patologie a carico di organi dell'apparato riproduttore per cui è indicata la sterilizzazione urgente.

Cani di proprietà : su segnalazione e certificazione delle competenti Amministrazioni comunali saranno sterilizzati anche i cani di proprietà di cittadini appartenenti a categorie socialmente deboli, con partecipazione a carico del cittadino o dell'Ente richiedente (Comuni): anche questo dato non è al momento conosciuto e programmabile.

## QUADRO ECONOMICO

### Costi preventivati

Descrizione	Anno	Numero cani da sterilizzare	Costi preventivati
TOTALE EURO	2021/2022		€ 34.000,00

### CRITERI DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI

#### Indicatori di processo

- Numero cani sterilizzati (maschi e femmine) / numero interventi programmati = 1
- Incremento numero sterilizzazioni rispetto al triennio precedente

### 2. CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

#### GATTI DELLE COLONIE FELINE

##### TITOLO

### *Interventi di sterilizzazione di gatti appartenenti alle colonie feline*

#### DESCRIZIONE DELLA DOMANDA E FINALITÀ DEL PROGETTO

Dall'analisi del contesto è evidente la crescita del numero delle colonie feline censite, al ritmo attuale di oltre cento nuove colonie all'anno.

Per far fronte a questo incremento dell'attività nel precedente piano triennale si è provveduto da un lato a migliorare l'attrezzatura strumentale degli ambulatori ATS e dall'altro attivando progetti di sterilizzazione dei gatti di colonia che hanno coinvolto medici veterinari libero professionisti e volontari di associazioni animaliste.

Nel Piano Triennale 2020/2022 si prevede, tenuto conto delle risorse disponibili, di eseguire gli interventi di sterilizzazione sia direttamente presso gli ambulatori ATS sia attivando un nuovo progetto di sterilizzazione dei gatti di colonia attraverso convenzioni con strutture veterinarie gestite da medici veterinari liberi professionisti.

Poiché al 31.12.2019 scade il progetto di sterilizzazione dei gatti di colonia attivato con i residui del Piano triennale precedente si valuterà con la Direzione strategica della ATS di Pavia la possibilità di proseguire il progetto anche nel 2021 confermando le strutture sanitarie già individuate oppure se necessita attivare nuova procedura e di conseguenza adottare un nuovo decreto.

In tal caso si osserverà il seguente Cronoprogramma

1. entro fine febbraio 2020 incontro con Ordine Medici Veterinari della provincia di Pavia per ridiscutere le tariffe concordate nel precedente piano triennale e che si riportano di seguito:

<u>Indicazioni Consiglio Direttivo Ordine Med. Vet. di Pavia</u>	<u>Gatto maschio</u>	<u>Gatto femmina</u>
<u>Gatti di qualsiasi peso</u>	€ 80,00	€ 120,00

2. entro il 31 Marzo 2020 approvazione decreto ATS avente per oggetto l'avviso pubblico per la formazione di un elenco di strutture presso le quali svolgere l'attività di sterilizzazione dei gatti di colonia;
3. entro il 30 Aprile 2020 acquisizione della manifestazione di interesse da parte delle strutture veterinarie;
4. entro 31 Maggio 2020 approvazione dell'elenco delle strutture sanitarie mediante decreto ATS.

Il progetto sarà operativo dal 15/06/2020 con le stesse modalità in atto nei precedenti progetti e che brevemente si riportano di seguito:

- Ritiro presso la sede del Dipartimento e presso le sedi periferiche da parte delle referenti delle colonie dei voucher e l'elenco delle strutture veterinarie aderenti al progetto;
- i referenti delle colonie feline interessati concorderanno le modalità di accesso con le strutture che hanno aderito al progetto;
- Il Medico Veterinario libero professionista che ha eseguito l'intervento registrerà lo stesso in A.A.A. e richiederà alla ATS i rimborsi, mediante emissione di apposita fattura elettronica;
- Il corrispettivo sarà onnicomprensivo e null'altro sarà dovuto per tributi o spese relative ad esami pre operatori o per cure post operatore.

#### **Stima del numero e criteri per la selezione dei soggetti da sterilizzare**

Dall'analisi di contesto, risulta che storicamente i gatti maschi sterilizzati appartenenti alle colonie feline sono numericamente pari alla metà delle gatte operate.

Tenuto conto delle risorse disponibili, mantenendo le attuali tariffe, prevedendo di stanziare complessivamente € 17.000,00, si prevede di sterilizzare circa 150 gatti di colonia.

Il sesso, l'età e la razza non saranno considerati come criteri di selezione, bensì saranno prioritarie:

- i. nuove colonie;
- ii. stato noto o sospetto di gravidanza o patologie a carico degli organi dell'apparato riproduttore per cui è indicata la sterilizzazione urgente.

Gatti di proprietà: su segnalazione e certificazione delle competenti Amministrazioni Comunali saranno sterilizzati da veterinari ATS presso gli ambulatori ATS i gatti di proprietà di cittadini appartenenti a categorie socialmente deboli.

#### **QUADRO ECONOMICO**

##### **Costi preventivati**

Descrizione	Numero gatti da sterilizzare	Costo unitario forfettario	Costi preventivati
Gatti maschi	39	80 € + iva 22%	3.806 iva compresa
Gatti femmine	90	120€ + iva 22%	13.176 iva compresa
<b>TOTALE</b>			<b>€ 17.000,00</b>

#### **CRITERI DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI**

##### **Indicatori di processo:**

- Numero gatti sterilizzati (maschi e femmine) / numero interventi programmati = 1
- Incremento complessivo del numero di sterilizzazioni rispetto al triennio precedente > 2%

### 3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

#### TITOLO

**Cofinanziamento di progetti per la realizzazione o miglioramento della ricettività delle strutture pubbliche di ricovero per i gatti**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Migliorare la ricettività, in molti casi inesistente, delle strutture pubbliche di ricovero per gatti.

#### **ANALISI DELLA DOMANDA**

Negli ultimi anni si registra un incremento delle richieste di intervento da parte di cittadini ai Dipartimenti Veterinari per il soccorso di gatti ritrovati feriti o gravemente malati. Ciò comporta il ricovero ai fini della stabilizzazione degli animali presso strutture sanitarie .

Una volta stabilizzati i gatti che si sono ristabiliti, se non provenienti da colonie feline riconosciute e nell'eventualità che non si riesca a darli in adozione, devono essere reimmessi nel loro habitat originario o in un ambiente idoneo.

È compito dei Comuni quello di disporre delle strutture destinate al successivo ricovero, ricorrendo anche a convenzioni con altri Enti pubblici, associazioni e cooperative sociali. Parallelamente, permane la necessità di adeguare e mantenere i requisiti delle strutture di ricovero pubbliche per i gatti.

#### **INTERVENTI PREVISTI**

Il Dipartimento Veterinario dell'ATS può cofinanziare i progetti proposti dai Comuni per la disponibilità di strutture pubbliche di ricovero per gatti, privilegiando le proposte intercomunali o provinciali, che saranno gestite dai Comuni stessi o in convenzione con enti pubblici, anche a livello di Ambiti di Piani di Zona, associazioni animaliste e cooperative sociali.

Le strutture pubbliche oggetto dell'intervento per il ricovero dei gatti in attesa di adozione (gatti rinvenuti feriti o gravemente ammalati oppure abbandonati) possono essere:

- "gattili" indipendenti o già presenti nei canili rifugio,
- "oasi feline" debitamente recintate con all'interno un habitat idoneo ove collocare i gatti.

#### **Criteri di intervento e cronoprogramma**

Nella ATS di Pavia sono censiti nr. 5 gattili di cui solo due di proprietà comunale e gestite da associazione animalista: in particolare sono attivi un gattile annesso al canile sanitario/rifugio sito in Voghera e un gattile nel comune di Vigevano, entrambi gestiti da associazioni animaliste.

#### **In A.A.A. risulta censita una sola OASI FELINA privata.**

Vista la carenza di strutture definite OASI FELINE "comunali" o "intercomunali", nella formalizzazione iniziale del Piano Triennale si prevede di assegnare il massimo del finanziamento consentito (30% dello stanziamento complessivo) per la realizzazione di una OASI FELINA nei comuni di Vigevano e Voghera ove sono già presenti gattili comunali e una nel comune di Pavia.

**Preliminarmente il DV presenterà tale opportunità ai referenti delle strutture di cui sopra ed entro il 30 giugno 2020** acquisirà la manifestazione di interesse dai parte Sindaci che hanno accolto favorevolmente tale iniziativa.

Nella successiva fase operativa, i progetti di realizzazione della oasi felina dovranno essere individuati e dovranno comprendere lavori di ristrutturazione e relativi costi

In alternativa, ossia nel caso non fosse possibile realizzare almeno una OASI FELINA, ATS prevede di contribuire agli adeguamenti dei canili sanitari e/o dei gattili comunali. Ovviamente nella fase operativa i progetti di realizzazione degli interventi dovranno essere individuati.

## **QUADRO ECONOMICO**

### **Costi preventivati**

<b>Descrizione</b>	<b>Numero</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo totale</b>
Cofinanziamento di progetti per la realizzazione o il miglioramento della ricettività di "gattili" o di "oasi feline"	3	8.333 €	25.500 €
<b>TOTALE EURO</b>			<b>€ 25.500,00</b>

### **Indicatori di processo**

- Strutture realizzate o ammodernate realizzate/programmate = 1

## **3 - PREVENZIONE DEL RANDAGISMO**

### **TITOLO**

- **Verifica e aggiornamento delle movimentazioni in A.A.A.**
- **Organizzazione di sedute di microchip nei Comuni**

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

L'obiettivo è quello di incrementare il numero delle iscrizioni in Anagrafe, migliorare la qualità dei dati presenti al fine di facilitare la restituzione dei cani e gatti smarriti.

### **INTERVENTI PREVISTI**

Il Dipartimento Veterinario entro il 30 giugno 2020 richiederà ai Comuni che dispongono di personale di Polizia Locale o di altri organi di controllo di manifestare la disponibilità a svolgere verifiche sulla corretta identificazione dei cani.

Nella selezione dei Comuni saranno sentiti anche i veterinari ATS competenti per territori, sulla base dei dati agli atti d'ufficio (morsicature, segnatazioni cani vaganti, inconvenienti igienico sanitari, n. cani iscritti).

Nei Comuni ove si riscontrasse un numero significativo di cani privi di identificazione, sarà proposto ai Sindaci la possibilità di dedicare giornate alla microchippatura dei cani, ampliando l'opportunità di iscrizione in A.A.A. dei cani presenti sul territorio.

Il Dipartimento Veterinario al fine di favorire la restituzione dei cani ai legittimi proprietari solleciterà i Comuni a dotarsi di lettori di microchip, nonché di richiedere l'accesso alla A.A.A. tramite il servizio SMS.

Il Dipartimento Veterinario al fine di incentivare l'identificazione dei cani, la segnalazione dei decessi da parte dei veterinari liberi professionisti, nonché sulle funzionalità della A.A.A., organizzerà d'intesa con l'Ordine dei medici veterinari della provincia di Pavia i seguenti eventi formativi :

- Corretta identificazione dei cani e modalità di segnalazione dei proprietari inadempienti;
- Registrazione eventi (decessi, cessioni, variazione detentore) al fine del corretto utilizzo della A.A.A.;
- Segnalazione zuffe e morsicature;
- Segnalazione cani impegnativi.

Si programma almeno 1 incontro formativo per anno.

Il Dipartimento Veterinario proseguirà nella attività di monitoraggio delle movimentazioni dei grandi proprietari di animali.

Criteri di intervento: estrazione grandi proprietari ed invio specifica nota

Cronoprogramma: entro novembre 2021 - 2022 e 2023

#### **AGGIORNAMENTO COLONIE FELINE**

Proseguirà nel periodo di vigenza del piano l'aggiornamento e la registrazione delle colonie feline. Nella ATS di Pavia l'attività è centralizzata presso la sede del Dipartimento Veterinario. Si prevede inoltre di aggiornare la procedura di censimento.

#### **QUADRO ECONOMICO**

##### Costi preventivati

Descrizione	Costo totale
Verifica e aggiornamento delle movimentazioni in AAA, organizzazione di sedute di microchip nei Comuni	
<b>TOTALE EURO</b>	<b>0</b>

##### Indicatori di processo

- Numero delle verifiche eseguite/programmate => 0,9
- Numero delle sedute eseguite/programmate => 0,9
- Numero attività formative per veterinari LPP sulla AAA effettuate/ attività formative programmate =1
- Cani restituiti/cani rinvenuti sul territorio \_>media del piano precedente

##### **AUDIT INTERNI**

Il Dipartimento Veterinario effettuerà nel periodo di vigenza del piano almeno un audit interno presso le tre sedi ove è presente l'ufficio anagrafe canina per verificare le modalità di registrazione dei dati.

Crono programma : un audit interno presso i tre uffici anagrafe canina entro mese di dicembre 2021, 2022 e 2023.

#### GESTIONE DEL SISTEMA SANIZIONATORIO

Il Dipartimento Veterinario assicura la corretta applicazione della normativa regionale e nazionale vigente, irrogando le sanzioni previste nel settore di riferimento, secondo le procedure aziendali.

#### DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

##### PIANO TRIENNALE 2019/2021 (DGR n. XI/2392 del 11/11/2019)

Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zootifilia, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo

#### RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO DEI PROGETTI

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	DESCRIZIONE AMBITI	COSTO TOTALE
PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILO	Educazione formale	€ 7.700,00
	Educazione informale	€ 800,00
	Educazione non formale	€ 0
CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE	Sterilizzazione di cani randagi provenienti dai canili sanitari	€ 34.000,00
	Sterilizzazione di gatti delle colonie feline	€ 17.000,00
PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	Cofinanziamento di progetti per la realizzazione o miglioramento della ricettività delle strutture pubbliche di ricovero per i gatti	€ 25.500,00
	Verifica e aggiornamento delle movimentazioni in AAA, organizzazione di sedute di microchip nei Comuni	€ 0
<b>TOTALE EURO</b>		<b>€ 85.000,00</b>

Il Direttore del Dipartimento Veterinario  
e sicurezza degli alimenti di origine animale  
(Dr. Massimo Aguzzi)



Il Responsabile del procedimento: dr. Massimo AGUZZI ☎+39 (0382) 432831 e-mail: massimo\_aguzzi@ats-pavia.it  
Il funzionario istruttore: dr. Dario Andrea OSELIN ☎+39 (0382) 432845 e-mail: dario\_andrea\_oselin@ats-pavia.it